



Ministero della pubblica Istruzione

Istituzione Educativa

"P. Colletta" AVELLINO

83100 Avellino - C.so Vittorio Emanuele, 298

Tel. 0825/36413

P.T.O.F. - CONVITTO " P. COLLETTA "

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

SCUOLA PRIMARIA

SECONDARIA DI 1° GRADO

SECONDARIA DI 2° GRADO



Dirigente Scolastico

Prof. ssa Angelina ALDORASI

L'ISTITUZIONE EDUCATIVA "PIETRO COLLETTA"

Storiadellascuola	pag. 4
Caratteristiche del contestoterritoriale	pag. 4
<i>Vision e mission</i> dell'Istituzione Scolastica	pag. 5

PRIORITA' STRATEGICHE

Competenze in uscita scuolaprimaria	pag.8
Competenze in uscita scuola secondaria diprimograde	pag.8
Risultati di apprendimento biennio scuola secondaria disecundograde	pag.9
Profilo in uscita liceoclassico	pag.10
Profilo in uscita liceoeuropeo	pag.11

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Area azioni e progetti <i>PTOF</i>	pag.13
Le azioni relative ai progetti	pag.15

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Progettazione educativa	pag.21
Progettazione organizzativa dell'Istituzione Scolastica	pag.21
Coordinatori di classe	pag.23
Monte ore annuale delle classi	pag.24
Dipartimenti disciplinari	pag.27
Funzioni strumentali	pag.27
Comitati di valutazione	pag.27
Nucleo di valutazione	pag.28
Organo di garanzia	pag.28

FABBISOGNO DI ORGANICO

Posti comuni sostegno	pag.29
Posti per il potenziamento	pag.32
Posti per gli educatori	pag.32
Posti per il personale amministrativo e ausiliario	pag.33

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

pag.33

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

pag.34

VALUTAZIONE

Verifica valutazione	pag.34
Griglie di valutazione degli apprendimenti	pag.36
Griglie di valutazione del comportamento	pag.40
Modalità e attività di sostegno e potenziamento	pag.45
Attività relativa ad interventi integrativi (IDE)	pag.46

STORIA DELLA SCUOLA

Il Convitto Nazionale "*Pietro Colletta*" fu inaugurato il 1° dicembre 1831 come Collegio Reale di Avellino.

Per decisione di Ferdinando II di Borbone, nel 1838 vi fu istituita la prima cattedra di Diritto Pubblico e nel 1853 fu affidato ai Padri Scolopi.

Nel 1861 divenne "Regio Liceo Ginnasio e Convitto Nazionale", fu sottratto ai Padri Scolopi e dato in consegna a Luigi Settembrini, ispettore alla Pubblica Istruzione del Regno d'Italia. Il 4 marzo del 1865 il "Regio Liceo Ginnasio" fu intitolato a Pietro Colletta.

Nell'anno 1917 veniva posto, nel giardino del convitto, un busto di Francesco De Sanctis, che spesso visitò e fu accolto nelConvitto.

Il Convitto Nazionale "*Pietro Colletta*" ha rivestito notevole importanza nella vita culturale della città, che fino al 1831 aveva potuto fare affidamento solo sul locale Seminario Vescovile; in esso venivano egregiamente insegnati il latino ed il greco per cui fu definito il "liceo dei dotti".

Alla guida dell'Istituto si sono avvicendati, nel corso degli anni, Rettori e Rettori-Presidi, cariche riunificate nell'unica figura del Rettore-Preside del 1967, con l'autonomia scolastica è stata attribuita al Rettore la funzione dirigenziale.

Con la riforma dei Convitti Nazionali, nell'istituto furono ammessi i semiconvittori, alunni che usufruivano delle scuole annesse, della mensa e dell'attività pomeridiana dedicata allo studio.

Dall'anno scolastico 1995/96 è stato istituito un nuovo corso di studi, il "Liceo Classico Europeo", destinato a rispondere all'esigenza di una ricollocazione della cultura classica in ambito Europeo.

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il Convitto "*Pietro Colletta*" è ubicato in un edificio storico, in una posizione centralissima, sul corso principale della città di Avellino.

Il contesto territoriale in cui la scuola è inserita presenta, sotto il profilo socio-economico prevalenza di pubblico impiego, scarso sviluppo industriale, piccole imprese artigianali, disoccupazione giovanile.

Attualmente si stanno sviluppando attività economiche legate ai beni naturali-ambientali, come la green economy e l'agro-alimentare, per la presenza di colture viticole di qualità ed aziende agricole a conduzione per lo più familiare.

Il settore industriale è caratterizzato dalla piccola e media imprenditoria, la cui produzione risente della difficile situazione legata all'attuale crisi economica e alle difficoltà di accesso al credito: si assiste infatti ad un forte incremento di chiusure aziendali, con frammentazione del tessuto produttivo.

L'artigianato è in una fase di stasi e risente della crisi che investe il settore e non rappresenta un valido sbocco lavorativo.

Anche le attività commerciali non offrono grandi sbocchi occupazionali: la congiuntura economica ha fatto registrare la chiusura di numerose piccole e medie attività, soppiantate dalla grande distribuzione, che comunque non rappresenta un vero e proprio volano economico per la città.

Nel territorio sono presenti aree di interesse archeologico e paesaggistico - ambientale che si sta tentando di valorizzare, abbinandole al turismo enogastronomico.

Nel complesso, gli ultimi dati sull'economia avellinese destano molta preoccupazione anche perché negli ultimi anni il problema della disoccupazione giovanile si è molto aggravato: nonostante un tasso di scolarità alquanto elevato, molti giovani avellinesi sono costretti ad emigrare in altre regioni o all'estero in cerca di un'adeguata sistemazione lavorativa.

VISION E MISSION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

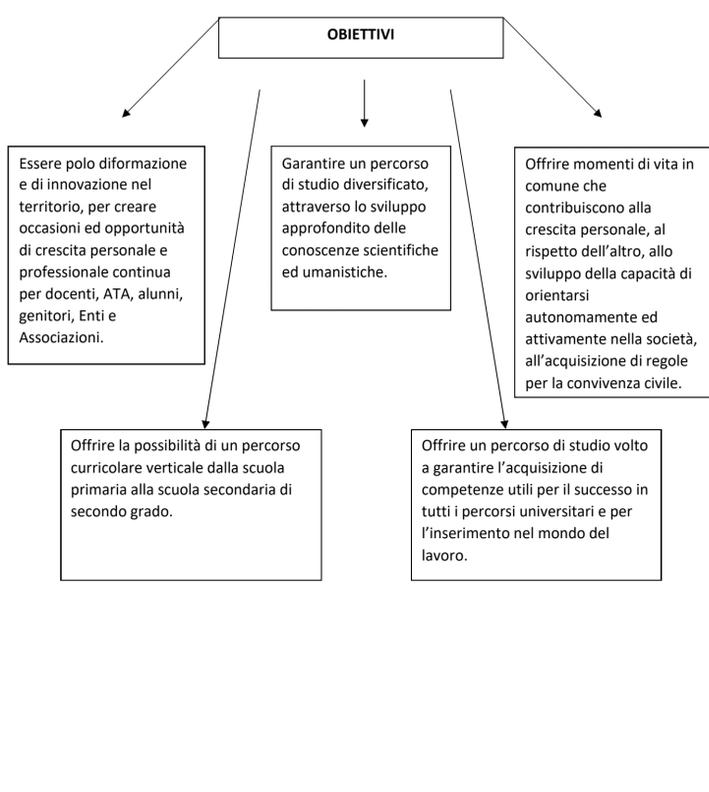
La *Vision* e la *Mission* definiscono l'identità, indicano le finalità e i valori del nostro istituto ed individuano le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione scolastica nei confronti dell'ambiente in cui opera. Esse sono:

- Condivise da gli organi collegiali
- Fattibili e realizzabili attraverso obiettivi di medio e lungotermine
- Accompagnate da strategie e azionicoerenti
- Presentate alle famiglie all'atto dell'iscrizione
- Rese pubbliche attraverso il sitoweb.

VISION

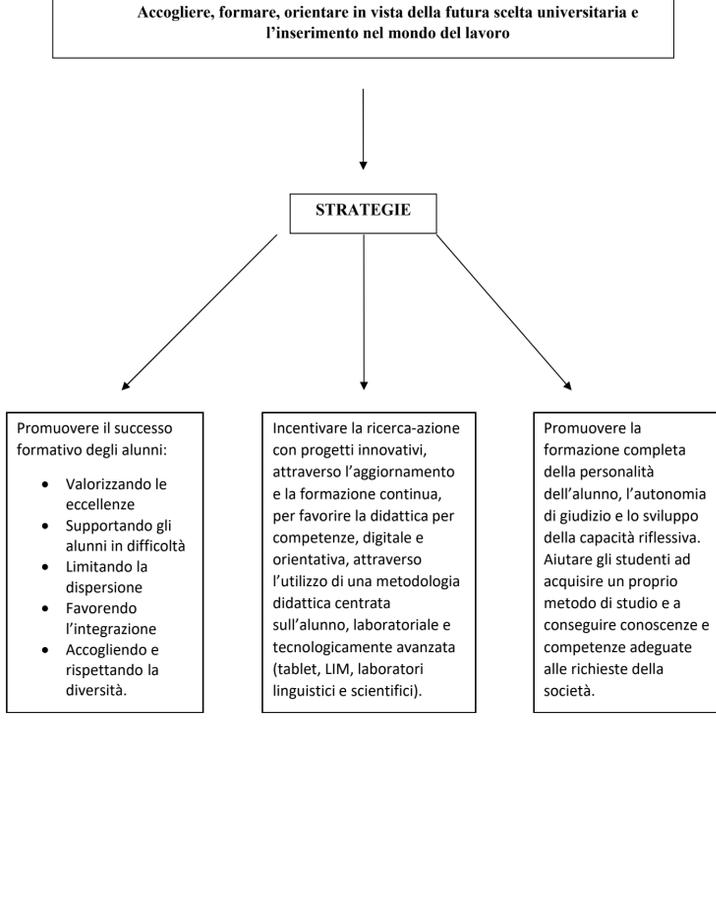
(Obiettivi in tempi lunghi della scuola)

La scuola si qualifica come comunità aperta al territorio e in grado di aumentare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; risponde alle richieste di istruzione e formazione europea; mira all'acquisizione di competenze di base e trasversali, spendibili in futuro, attraverso una metodologia innovativa in ambienti di apprendimento all'avanguardia.



MISSION

(Mezzo per conseguire la vision: indica la ragione d'essere e le scelte strategiche dell'istituzione scolastica)



COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(CM n. 3 del 13 febbraio 2015)

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

COMPETENZE IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(CM n. 3 del 13 febbraio 2015)

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL BIENNIO DEL LICEO CLASSICO E DEL LICEO EUROPEO

Il primo biennio del percorso quinquennale del liceo classico e del liceo classico europeo è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, secondo il regolamento adottato con il DM n°139 del 22-08-2007.

In particolare, l'elevamento dell'obbligo di istruzione tende a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale (ex allegato 2 al DM 139 del 22-08-2007).

Tale orientamento trova piena realizzazione nel certificato dell'assolvimento dell'obbligo (DM n° 9 del 27-01-2010).

Al termine del biennio dell'obbligo del liceo classico e del liceo classico europeo, gli alunni dovranno:

- Saper produrre testi scritti e orali di diversa tipologia, corretti e coesi sul piano morfosintattico, svolgendo un'argomentazione lineare e coerente ed utilizzando un lessico adeguato;
- Saper leggere testi di vario tipo, comprendendone il senso globale, compiendo inferenze ed interpretandoli dal punto di vista strutturale, tematico stilistico;
- Saper leggere, comprendere e tradurre testi latini e greci, formalizzando le strutture morfosintattiche e lessicali delle lingue in un'ottica comparativa, e individuare alcuni valori fondanti della civiltà e della cultura classica, anche in funzione della loro continuità/alterità rispetto al presente;

- Saper comunicare in lingua straniera (inglese per il classico, inglese e francese per il classico europeo), comprendendo il senso delle informazioni e producendo testi originali in lingua scritta;
- Saper cogliere il significato culturale delle opere d'arte, distinguendone il genere, descrivendone i contenuti e collocandole nel contesto storico di riferimento;
- Saper comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, realizzando schemi corporei utili ad affrontare attività sportive sia individuali che di gruppo, per uno stile di vita sano e salutare;
- Saper cogliere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, con un'analisi di fonti e strumenti delle discipline storiche e geografiche;
- Saper eseguire le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, riconoscere le principali figure geometriche ed individuarne le proprietà essenziali, nonché individuare strategie adeguate per la soluzione dei problemi, analizzando i dati ed interpretandoli anche mediante rappresentazione grafica;
- Saper osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, introducendo il metodo sperimentale nei suoi aspetti essenziali;
- Saper produrre testi informativi multimediali ed utilizzare i discorsi e i servizi offerti dal web;
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, in una vita civile attiva, responsabile ed aperta al confronto ed alla comprensione delle diverse opinioni.

PROFILO IN USCITA DEGLI ALUNNI DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- Aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere un'abilità padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di ragionare con rigore logico, di argomentare, di

interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- Aver acquisito, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per studiare, fare ricerca, comunicare;
- Accettare in modo consapevole le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco; essere soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altri.

PROFILO IN USCITA DEGLI ALUNNI DEL LICEO CLASSICO EUROPEO

“Il percorso del liceo classico europeo è indirizzato allo studio delle lingue europee (francese ed inglese), con il supporto di un docente madrelingua, ciò consente di acquisire competenze comunicative e relazionali spendibili nel contesto universitario e lavorativo europeo. Contemporaneamente permette lo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, per comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale più vasto che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche, naturali, giuridiche consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- Aver acquisito la capacità: di comprensione di testi linguistici orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico; di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla in lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso strumenti necessari alla loro analisi stilistica e culturale, anche al fine di raggiungere un'ampia padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di ragionare con rigore logico, di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di ragionare con rigore logico, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- Aver acquisito, nelle lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per studiare, fare ricerca, comunicare;
- Accettare in modo consapevole le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco; essere soggetti responsabili, capaci di operare scelte motivate nel rispetto della pluralità di punti di vista altrì.

AREA AZIONI E PROGETTI PTOF

Il PTOF della scuola sarà elaborato tenendo in conto i bisogni e le proposte dei portatori di interesse: alunni, genitori, referenti territoriali. In particolare, considerato anche lo sviluppo delle apparecchiature informatiche e della rete internet, di cui è fornita la scuola, si vuole rendere più efficace ed agevole la comunicazione scuola-famiglie ed il servizio amministrativo disegretereria.

Per gli alunni saranno previste attività didattiche ed educative che rispecchiano le attività evidenziate nel piano di miglioramento e precisamente si attiveranno:

- Azioni di recupero-potenziamento prima dell'inizio degli scrutini, per cercare di ridurre le insufficienze;
- Programmazioni per competenze e modalità di verifiche-valutazioni per areedisciplinari;
- Progetti sulla legalità per rafforzare le competenze di cittadinanza ecostituzione;
- Partecipazioniia garesportive,competizionidisciplinari,concorsipervalorizzareleeccellenze;
- Progettodiorientamentoepredisposizionedistestperlapreparazioneallasceltauniversitaria;
- Progetto di alternanza per gli alunni di terza, per favorire la conoscenza della domanda lavorativa delterritorio;
- Progetto teatro per aumentare la comunicazione e l'espressione secondo linguaggi diversi, valorizzare le potenzialitàindividuali;
- Partecipazione studentesca per motivare e responsabilizzare gli alunni e favorire la cittadinanza attiva;
- Manifestazioni, conferenze con la collaborazione di esperti e referenti territoriali, per garantire il sapereintegrato;
- Per i docenti, considerata anche la specificità della scuola che ospita docenti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, sarannoprevisti;
- Azioni e progetti di continuità, grazie anche all'utilizzo dell'organico potenziato (faseC);
- Corsi di formazione per diffondere la cultura della valutazione edell'aggiornamento;
- Monitoraggi costanti delle azioni correttive programmate e riunioni periodiche del Gruppo di miglioramento.

I PROGETTIDICUISICOMPONEILPIANO DI MIGLIORAMENTO, RIVOLTI A TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVA SONO:

PROGETTO RECUPERO-POTENZIAMENTO COMPETENZE ALUNNI

Il progetto si propone di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, secondo una nuova logica del sostegno e del recupero: tali attività sono diventate infatti parte fondamentale ed integrante della didattica curricolare, oltre a impegnare le singole scuole in interventi extracurricolari per gli studenti, nelle discipline o aree disciplinari caratterizzanti l'indirizzo.

In base a quanto stabilito dal Collegio dei docenti, ciascun docente, in presenza di un congruo numero di studenti insufficienti nella propria classe, potrà intervenire prima della fine del primo scrutinio, per ridurre le valutazioni non sufficienti, per cercare di equilibrare i livelli di competenza degli alunni, motivando alla partecipazione attiva dell'intera classe, senza demotivare i più bravi, costretti a ripetere tematiche ed argomenti noti di studio. Tale modalità di recupero-rafforzamento delle competenze potrà essere riproposta, anche nel secondo periodo dell'anno scolastico, in base ai fondi dell'Istituzione scolastica.

Le attività permetteranno, inoltre, agli alunni impegnati nelle prove Invalsi, di affrontarle con maggiore serenità e sicurezza.

Nel progetto sono inserite attività per gli alunni eccellenti che parteciperanno a concorsi, gare, olimpiadi, competizioni a livello provinciale, regionale e nazionale. Attenzione particolare sarà data agli alunni con difficoltà di apprendimento o costretti a ricoveri ospedalieri o permanenza prolungata a casa, per malattia.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Considerata la specificità dell'Istituzione educativa che vede al suo interno la presenza dei tre ordini di scuola e la possibilità per gli alunni di frequentare in modo continuato la scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado, quest'ultima con due possibilità di scelta: liceo classico e liceo classico europeo, appare necessario attivare azioni di orientamento, per singola tipologia di scuola e anche in continuità. Il progetto migliorerà, in tal modo, la comunicazione tra docenti e tra scuola e famiglie. Il progetto risponde alle azioni prioritarie elencate nel RAV (AREA 1 INDICATORI: B; AREA 2 INDICATORI: C)

Il progetto risponde all'azione della scuola nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, tale azione ha sia una valenza informativa, sia soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe quinta liceale.

Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.

PROGETTO CONTINUITA'

Considerata la specificità dell'Istituzione educativa che vede al suo interno la presenza dei tre ordini di scuola e la possibilità per gli alunni di frequentare in modo continuato la scuola primaria, secondaria di 1° grado e di 2° grado, quest'ultima con due possibilità di scelta: liceo classico e liceo classico europeo, appare necessario attivare azioni di continuità che faciliteranno la comunicazione tra docenti e tra scuola e famiglie. Il progetto risponde alle azioni prioritarie elencate nel RAV (AREA 1 INDICATORI: A, B, C

Il progetto si propone di promuovere una continuità consistente e profonda tra i vari ordini di scuola, al fine di realizzare un processo educativo e didattico unitario, non frammentato e non disarticolato. Il progetto assicura, inoltre, continuità ed unitarietà all'azione educativa svolta dalla scuola, dalla famiglia e dal territorio, al fine di creare opportune armonizzazioni ed evitare situazioni conflittuali.

Vuol favorire un'organizzazione e un'impostazione metodologico-didattica condivisa, in modo che il passaggio da una scuola a quella successiva sia avvertita, non come salto, ma come un passaggio che si realizza all'insegna della continuità. A tal fine saranno impegnati anche i docenti facenti parte dell'organico potenziato che, secondo un progetto dettagliato potranno essere impegnati, per potenziare l'offerta formativa dell'Istituto, per gli alunni dei tre ordini di scuola presenti.

PROGETTO "FORMARE"

Il progetto "FORMARE" darà la possibilità di condividere on line materiale e presentazioni in Power Point, favorirà la costituzione di gruppi di lavoro misto e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre

aperto alla collaborazione con il contesto esterno. Inoltre il progetto propone un corso di formazione on line in continuità, per condividere obiettivi, metodologie, competenze. Darà la possibilità di:

- arricchire la professionalità docente, in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione;
- diffondere la cultura della valutazione quale ruolo strategico di supporto decisionale, concepita come processo, da sviluppare in parallelo a quello formativo e che, attraverso una serie di controlli e monitoraggi, consente di operare delle rettifiche in corso, o eventualmente di rivedere (seppur parzialmente) obiettivi didattici, metodologie di corsi di formazione organizzati dalla scuola.

LE AZIONI RELATIVE AI PROGETTI

ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
A) Attività di recupero	Output	Riproposizione di tematiche, esercizi ed argomenti di studio, per colmare le differenze di apprendimento tra gli alunni.	Numero di azioni e corsi attivati	Per l'80% delle discipline con un numero elevato di insufficienze
	Outcom	Migliorare l'apprendimento ed accrescere il livello di competenze	Ridurre le insufficienze	50% delle previsioni
B) Scuola in ospedale	Output	Apprendimento a distanza per colmare le differenze di apprendimento tra gli alunni.	Attivazione servizio on line per assegno ed esercitazioni	Nel 100% delle richieste
	Outcom	Migliorare l'apprendimento ed accrescere il livello di competenze	Ridurre le insufficienze	Nel 50% delle discipline
C) Diversità	Output	Azioni per garantire pari opportunità di apprendimento e l'inserimento nella classe	Garantire competenze in base alle proprie possibilità	Nel 100% dei casi
	Outcom	Livello di competenze sufficiente per obiettivi di apprendimento personalizzato	Motivazione allo studio e successo formativo degli alunni con difficoltà	80% dei casi
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
D) Azioni di potenziamento	Output	Partecipazione a concorsi, manifestazioni, olimpiadi, gare	Programmazione di attività, progetti,	Successi eccellenti nel 50% dei casi

			manifestazioni comuni	
	Outcom	Motivazione allo studio e alla consapevolezza delle proprie capacità	Livello di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
E) Prove Invalsi	Output	Riduzione della variabilità tra classi parallele Miglioramento degli esiti delle prove	Ridurre la variabilità tra le classi, in riferimento alle percentuali medie nazionali. Ridurre la differenza negli esiti delle prove INVALSI di matematica, a confronto con scuole/ classi con ESCS simile.	Del 10%
	Outcom	Potenziamento delle competenze logico-matematiche	Acquisire abilità e competenze logico-matematiche	Nel 50% degli allievi
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
F) Programmazione per competenze	Output	Utilizzo appropriato di diversi sistemi di lavoro	Annotazioni e osservazioni non strutturate Argomentazioni e spiegazioni Progetti e situazioni problematiche	80% dei docenti
	Outcom	Saper costruire un progetto di apprendimento	Livello di partecipazione e di soddisfazione	80%

ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
A) "Open day"	Output	gli alunni delle classi V della scuola primaria e delle classi III della sc. Sec. di 1° grado di conosceranno finalità educative e l'organizzazione della scuola del grado successivo, presenti nella stesso Istituto al fine di promuovere un clima	Numero di incontri con i docenti del grado successivo Partecipazione ad attività comuni	Iscrizione del 30% degli alunni interessati

		positivo di accoglienza.		
	Outcom	Conoscenza della tipologia scolastica da parte degli alunni e delle famiglie.	Livello di informazioni e di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
B) Preparazione ai Test di ingresso a varie facoltà universitarie	Output	Competenze logiche e disciplinari	Numero di risposte esatte in test simulati	Per il 30% degli alunni ammissione alle facoltà scelte
	Outcom	Abilità nella risoluzione di test in un tempo dato	Livello di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
C) Attrazione e mantenimento degli studenti	Output	Aumentare le nuove iscrizioni Ridurre l'insuccesso scolastico	- rapporto allievi in ingresso rispetto agli allievi in uscita per ciclo scolastico; - n. di studenti ritirati primo anno/ totale iscritti primo anno;	+10% 1%
	Outcom	Permanenza nella scuola	Livello di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
D) Monitorare la scelta universitaria	Output	Scelta universitaria consapevole	Scelta dell'indirizzo universitario in base alle competenze acquisite	80%
	Outcom	Riuscita universitaria	Livello di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
E) Alternanza scuola-lavoro	Output	Competenze sul mondo del lavoro, politica economica e aziendale	Conoscere la struttura organizzativa che riproduce le funzioni, i processi e gli obiettivi di un'impresa reale	80%

	Outcom	Orientare i giovani al mondo del lavoro e stimolare l'autoimpiego	Elaborare un curriculum vitae, gestire una mini impresa in ambiente scolastico	80% degli studenti
--	---------------	---	--	--------------------

ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
A) Formazione classi prime	Output	Predisposizione di strumenti di rilevazione predisposti e compilati dagli insegnanti delle scuole precedenti, allo scopo di avere una visione d'insieme sulle conoscenze e competenze degli alunni	Numero di schede e informazioni utili sulle competenze acquisite, rapporto scuola-famiglia, giudizio orientativo	Per il 100% degli alunni interni
	Outcom	Migliorare l'attività di comunicazione	Livello di informazioni e di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
B) Incontro tra i docenti di gradi di scuola diversi	Output	Costruire attività comuni che consentano agli alunni di sperimentare la cooperazione di compagni e docenti presenti nella stessa Istituzione scolastica	Programmazione di attività, progetti, manifestazioni comuni	10 all'anno
	Outcom	Migliorare la relazione e comunicazione tra docenti	Livello di relazione e di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
C) Strumenti di lavoro	Output	Elaborare strumenti di lavoro comuni	Predisposizione di: PTOF, regolamento d'Istituto, Patto educativo di corresponsabilità, autoanalisi	il 90% dei docenti interessati
	Outcom	Potenziare azioni condivise	Livello di partecipazione e di soddisfazione	80%
ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
D) organico potenziato	Output	Elaborare progetti ed azioni in continuità relativi alla convivenza democratica e all'educazione ambientale, al recupero-	Potenziare l'offerta formativa della scuola	il 90% dei docenti interessati

		potenziamento delle competenze.		
	Outcom	Potenziare competenze di base, civiche, relazionali, di educazione ambientale	Livello di partecipazione e di soddisfazione	80% degli alunni

ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
A) Formazione on line	Output	-Utilizzo di routine delle dotazioni tecnologiche nella didattica e nella prassi lavorativa. -Sensibilizzazione dei Docenti sull'importanza della formazione.	Incremento dell'utilizzo dell'aula multimediale, ai fini dell'autoformazione Intese con Enti esterni certificatori competenze linguistiche ed informatiche	Almeno 50 % dei docenti e degli educatori + 10% dei docenti
	Outcom	Crescita professionale del personale grazie al coinvolgimento nell'utilizzo delle risorse e servizi web.	Somministrazione di questionario di soddisfazione	80% di gradimento

ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
B) Valutare i corsi di formazione attivati	Output	Sensibilizzazione dei docenti alla pratica della valutazione	Predisposizione strumenti di valutazione check list di osservazione, questionari, sistemi di monitoraggio	90% dei partecipanti
	Outcom	Competenze di valutazione e autovalutazione	Somministrazione di questionario di soddisfazione	80% di gradimento

ATTIVITA'	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI	TARGET ATTESO
C) Scuola digitale	Output	Sensibilizzazione dei docenti alla didattica digitale e all'uso delle tecnologie	Predisposizione di lezioni con l'uso della LIM, registro, scrutini e	100% dei docenti

			comunicazioni alle famiglie on line	
	Outcom	Competenzeinformatiche	Somministrazione di questionario di autovalutazione	80%

Si prevede una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui è articolato il piano di miglioramento, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e modificare il percorso in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, in base soprattutto ai bisogni e richieste dei soggetti coinvolti.

Il sistema di monitoraggio prevede:

- Una raccolta sistematica e periodica dei dati relativi agli output delle singole fasi di attività
- Incontri periodici del gruppo di miglioramento con il referente di progetto, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e sulla definizione degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista
- Informativa dei risultati agli organi collegiali
- Verifica ex-post sulla ricaduta didattica.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA**SEMICONVITTO**

L'attività semiconvittuale, realizzata dagli educatori nella scuola primaria e secondaria di I e II grado è finalizzata a favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, attraverso l'utilizzazione della dinamica sociale di gruppo, la guida e la consulenza nelle attività di studio e di formazione e l'interazione fra la comunità scolastica e la famiglia.

OFFERTA FORMATIVA

- Openday
- Orientamento
- Convittadi
- Registro on line e primosoccorso
- Sitoweb
- Fisco scuola
- Visiteguidate

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**ORARIO INGRESSO/USCITA**

SCUOLA PRIMARIA	Gli alunni alle ore 08.00 hanno accesso alle aule dove trovano i docenti ad accoglierli. Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, con un rientro dei docenti nella giornata del lunedì, per un totale di 27 ore settimanali per gli alunni di tutte le classi. Nel rientro pomeridiano il completamento delle attività curriculari si svolge insieme agli educatori. Le attività di programmazione settimanale si svolgono il lunedì, dalle ore 17.00 alle ore 19.00.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Gli alunni alle ore 08.00 hanno accesso alle aule dove trovano i docenti ad accoglierli. Le attività didattiche curriculari si svolgono dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano nelle classi seconde. Nelle classi prime e terze è previsto un rientro pomeridiano di alcuni docenti nelle giornate del lunedì e venerdì. Il monte ore è di 30 ore settimanali per gli alunni di tutte le classi. Nel rientro pomeridiano il completamento delle attività curriculari si svolge insieme agli educatori. L'uscita per tutti gli alunni avviene alle ore 17,30.
LICEO CLASSICO	Gli alunni alle ore 08.15 hanno accesso alle aule dove trovano i docenti ad accoglierli. Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì in

	orario antimeridiano. Il monte ore è di 27 ore settimanali per gli alunni del primo biennio e di 31 ore nel secondo biennio e nel quinto anno. Gli alunni del I biennio escono dalla scuola alle 13.15, tutti gli altri alle 13.15 o alle 14.15.
LICEO CLASSICO EUROPEO	Gli alunni alle ore 08.15 hanno accesso alle aule dove trovano i docenti ad accoglierli. Le attività didattiche curriculari si svolgono dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano. Il monte ore è di 38 ore settimanali per gli alunni del primo anno, di 39 ore nel secondo anno, di 41 ore nel secondo biennio e di 42 ore nel quinto anno. Gli alunni del I biennio escono dalla scuola alle 16.30, tutti gli altri alle 16.30 o alle 17.30. Nella seconda parte della giornata scolastica gli educatori supportano i docenti nell'attività didattico-educativa.

DOCENTI E CLASSI

SCUOLA PRIMARIA	n°16 docenti (n°11 insegnamento comune; 1 insegnante L2; 1 insegnante di religione; 3 insegnanti di sostegno);
	n° 10 classi per un totale di 224 alunni.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	n° 19 docenti (n°5 insegnanti di materie letterarie; n° 3 insegnanti di matematica e scienze; n° 3 insegnanti di inglese; n°1 insegnante di francese; n°1 insegnante di arte e immagine; n°1 insegnante di tecnologia; n° 1 insegnante di Scienze motorie; n°1 insegnante di musica; n°1 insegnanti di religione; n°2 insegnanti di sostegno);
	n° 9 classi per un totale di 218 alunni.
LICEO CLASSICO E LICEO CLASSICO EUROPEO	n°41 docenti
	n° 6 classi di liceo classico n° 9 classi di liceo europeo per un totale di 281 alunni.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA PRIMARIA	Così come previsto dal recente Regolamento Ministeriale di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del 1° ciclo d'istruzione, tutte le classi: 1 ^a sez. A/B, 2 ^a sez. A/B, 3 ^a sez. A/B, 4 ^a sez. A/B, 5 ^a sez. A/B sono organizzate secondo il modello dell'insegnante unico e con l'intervento di docenti specialisti in lingua inglese e religione.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Così come previsto dal recente Regolamento Ministeriale di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del primo ciclo d'istruzione, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado: classi prime sez. A/B/C, classi seconde sez. A/B/C/D, classi terze sez. A/B, sono organizzate secondo il modello curricolare obbligatorio di 30 ore.

COORDINATORI DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COORDINATORE	SEGRETARIO	CLASSE
FESTA ORNELLA	Viene nominato di volta in volta in sede di consiglio di classe	IA
GIELLA MARIA CONSIGLIA		IIA
UTTIERI LUISA		IIIA
LANDI MARIA		IB
URCIUOLI MARIA		IIB
UTTIERI LUISA		IIC
BENIGNI LIDIA		IIIC
CAVALIERE LUCIA		IIIC
ZEN ORNELLA		IIID

LICEO CLASSICO		
COORDINATORE	SEGRETARIO	CLASSE
GALLONE IMMACOLATA	Viene nominato di volta in volta in sede di consiglio di classe	I
CARUSO PELLEGRINO		II
CAPOZZI IORIO PIER LUIGI		III A
GIANNELLI ANGELO		III B
FUSCO ANNA		IV
SATALINO GIUSEPPINA		V

LICEO CLASSICO EUROPEO		
COORDINATORE		CLASSE
CIAMPI ERMELINDA	Viene nominato di volta in volta in sede di consiglio di classe	IA
SPINELLI ALFREDO		IB
DORIA ILENIA		IIA
ESPOSITO PATRIZIA		IIB
VESCE MARIA ANTONIA		IIIA
CAPORALE CRISTINA		IIIB
PIANESE AURELIA		IV
SALDUTTI ANTONELLA		VA
CATERINI LISSELLA		VB

MONTE ORE ANNUALE

L'attività didattica curricolare è svolta secondo le direttive previste dai vigenti ordinamenti e viene distribuita in almeno 206 giorni di lezione.

L'insegnamento delle singole discipline è organizzato secondo i seguenti prospetti settimanali

SCUOLA PRIMARIA		
Insegnamenti/attività	Soglie orari e minime settimanali	Monte ore annuale
Italiano	n.7	231
Arte e immagine	n.1	33
Matematica	n.6	198
Tecnologia	n.1	33
Scienze naturali e sperimentali	n.2	66
Storia	n.2	66
Geografia	n.1	33
Musica	n.1	33
Educazione Fisica	n.1	33
Inglese	n.3	99
Religione cattolica	n.2	66
Totale	n.27	891

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Discipline	Ore settimanali	Monte ore annuale
Italiano	n.6	198
Arte e immagine	n.2	66
Matematica	n.4	132
Tecnologia	n.2	66
Scienze	n.2	66
Storia	n.2	66
Geografia	n.1	33
Musica	n.2	66
Educazione Fisica	n.2	66
Inglese	n.3	99
Francese	n.2	66
Approfondimento materie letterarie	n.1	33
Religione cattolica	n.1	33
Totale	n.30	990

LICEO CLASSICO					
Discipline	ORE PER CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2

Fisica				2	2	2
Scienze naturali	2	2		2	2	2
Storiadell'arte				2	2	2
Scienze motorie	2	2		2	2	2
Totale	27	27		31	31	31

LICEO CLASSICO EUROPEO										
<i>Nota: I due numeri presenti in tabella si riferiscono, rispettivamente, alla lezione frontale ed al laboratorio culturale</i>										
Discipline	ORE PER CLASSI									
	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.	Lez.	Lab.
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue e letteratura classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua europea 1 Esperto	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua europea 2 Esperto	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1
Geografia	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Filosofia					2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica					2	1	2	1	2	1
Scienzenaturali	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
Totale	22	16	25	14	27	14	26	14	28	14

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I tre ordini di scuola presenti nell'Istituzione Educativa hanno attivato Dipartimenti Disciplinari, funzionali all'attività didattica - educativa del Collegio, per garantire una progettazione unitaria ed una valutazione condivisa.

SCUOLA PRIMARIA	
Dipartimenti	Discipline afferenti
<i>AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVO - ANTROPOLOGICA</i>	Italiano, Lingue comunitarie (inglese), Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Storia, Geografia.
<i>AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA</i>	Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali- Tecnologia.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Dipartimenti	Discipline afferenti
<i>AREA LINGUISTICA</i>	Italiano, Storia, Geografia e Lingue comunitarie
<i>AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA</i>	Matematica, scienze e tecnologia
<i>AREA ESPRESSIVA</i>	Musica, Arte e immagine, Educazione fisica e religione
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	
<i>AREA UMANISTICA LETTERARIA</i>	Italiano, Latino, Greco, lingue e Letterature Classiche, Storia e Geografia nel biennio
<i>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA</i>	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Educazione Fisica
<i>AREA STORICO – FILOSOFICO - GIURIDICA</i>	Storia, Filosofia, Diritto ed Economia, Arte e Religione
<i>AREA LINGUISTICA</i>	Inglese e Francese

FUNZIONI STRUMENTALI

1. **CARADONNA ANTONIO**: responsabile registro online
2. **CIAMPI ERMELINDA**: coordinamento prove INVALSI; aggiornamento PTOF triennale; OpenDay
3. **GUARINO IDA**: coordinamento scuola primaria
4. **IULIANO TERESA**: coordinamento scuola secondaria di primogrado
5. **GALLONE IMMACOLATA**: rapporti famiglie e territori; aggiornamento PTOF triennale; OpenDay.
6. **FAVORITOT CINZIA**: rapporti famiglie e territori; aggiornamento PTOF triennale; OpenDay.

COMITATO DI VALUTAZIONE

PRESIDENTE:	Prof.ssa Angelina Aldorasi
COMPONENTE DOCENTE	Prof.ssa LissellaCaterini Prof.ssa Ornella Zen Ins. Ida Guarino
COMPONENTE GENITORI	Sig.ra Mauriello Emilia
COMPONENTE ALUNNI	Marianna Monteforte
COMPONENTE ESTERNO	DIRIG. SCOL. COBINO ANGELO

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

PRESIDENTE:	Prof.ssa Angelina Aldorasi
COMPONENTE DOCENTE	Prof.ssa LissellaCaterini Prof.ssa Ermelinda Ciampi Prof.ssa Anna Fusco Prof.ssa Teresa Iuliano Prof.ssa Giuseppina SatalinoIns. Ida Guarino

ORGANO DI GARANZIA

ORGANO DI GARANZIA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
PRESIDENTE	Prof.ssa Angelina Aldorasi
COMPONENTE DOCENTE	Prof.ssa Teresa Iuliano
COMPONENTE GENITORI	Melina Marena Clementina Di Lauro
ORGANO DI GARANZIA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	
PRESIDENTE	Prof.ssa Angelina Aldorasi
COMPONENTE DOCENTE	Prof.ssa Lissella Caterini
COMPONENTE GENITORI	Luigi Pavarese
COMPONENTE STUDENTI	Arianna Di Domenico

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

A: POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

SCUOLA PRIMARIA					
Annualità	Fabbisogno per il triennio				Motivazione
	Posto comune	Posto di sostegno	Religione	Inglese	
A.S. 2016-17:N.	11	3	1	2	CONFERMA ORGANICO 2016/17 IN BASE AL NUMERO DEGLI ALUNNI ISCRITTI
A.S. 2017-18:N.	11	3	1	1	CONFERMA ORGANICO 2017/18 IN BASE AL NUMERO DEGLI ALUNNI ISCRITTI
A.S. 2018-19:N.	11	3	1	1	CONFERMA ORGANICO 2018/19 IN BASE AL NUMERO DEGLI ALUNNI ISCRITTI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
Classe di concorso/sostegno	Fabbisogno per il triennio			Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	
A028 ARTE E IMMAGINE	1	1	1	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
A030 EDUCAZIONE FISICA.	1	1	1	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
A032 MUSICA	1	1	1	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
A033 TECNOLOGIA	1	1	1	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
A043 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	5	5	5	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9

				SECONDE, 3 TERZE)
A059 SCIENZE MATEMATICHE	3	3	3	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (2 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
A245 LINGUA FRANCESE	1	1	1	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
A345 LINGUA INGLESE	1	2	2	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
IRC	1	1	1	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)
SOSTEGNO	2	2	2	NELL'ANNO 2016/17 TOTALI CLASSI 9, SI PREVEDE L'INCREMENTO DI UNA CLASSE (3 PRIME, 3 SECONDE, 4 TERZE), NELL'ANNO 2017/18 E 2018/19 9 CLASSI(3 TERZE, 3 SECONDE, 3 TERZE)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A019 DIRITTO	1	1	1	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A029 ED. FISICA	2	2	2	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A037 STORIA E FILOSOFIA	2	2	2	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A049 MATEMATICA E FISICA	4	4	5	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI)

				+ LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A051 ITALIANO E STORIA	4	4	5	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A052 LATINO, GRECO	8	8	8	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A060 SCIENZE	2	2	2	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A061 STORIA DELL'ARTE	2	2	2	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A246 LINGUA FRANCESE	2	2	3	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
A346 LINGUA INGLESE	3	3	3	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
C031 CONVERSAZIO.	2	2	2	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
C032 CONVERSAZIO.	2	2	2	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico
IRC	1	1	1	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO

				DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico DI 6 classi del Liceo Classico
SOSTEGNO	1	1	1	PER GLI ANNI 2016/17 E 2017/18 SI PREVEDE LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico + 9 classi del Liceo Europeo; PER L'ANNO 2018/19 SI PREVEDE L'AUMENTO DI 1 CLASSE PER IL LICEO EUROPEO (10 CLASSI) + LA CONFERMA DI 6 classi del Liceo Classico

B: POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia	Classe di concorso	Numero docenti	Motivazione
SCUOLA PRIMARIA	POSTO COMUNE	2	PER IL NUMERO ELEVATO DI ALUNNI PER CLASSE PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E LE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	C032 MUSICA	1	PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E LE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	A019	1	PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E LE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
	A052	1	PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E LE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
	A049	1	PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E LE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
	C032	1	PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E LE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
	A346	1	PER POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E LE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

C: EDUCATORI

Tipologia	Anno scolastico	Numero alunni semiconvittori	n.
EDUCATORI	a.s. 2016-17	613	31
EDUCATORI	a.s. 2017-18	630	33
EDUCATORI	a.s. 2018-19	672	34

D: PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

TIPOLOGIA	A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	A.S. 2018-19
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: N.	11	11	11
COLLABORATORE SCOLASTICO: N.	30	30	30
ASSISTENTE TECNICO E RELATIVO PROFILO (SOLO SCUOLE SUPERIORI): N.	1	1	1
ALTRO GUARDAROBIERE: N	4	3	3
ALTRO CUOCHI: N.	4	4	4

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
SCUOLA DIGITALE	DOCENTE ED EDUCATIVO	AREA DI PROCESSO In tutti i segmenti di scuola azioni di formazione per il personale, per sostenere la didattica per competenze, l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche, la cultura della valutazione
VALUTAZIONE	DOCENTE ED EDUCATIVO	AREA DI PROCESSO In tutti i segmenti di scuola azioni di formazione per il personale, per sostenere la didattica per competenze, l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche, la cultura della valutazione
COMPETENZE EUROPEE, DIDATTICA PER COMPETENZE	DOCENTE ED EDUCATIVO	AREA DI PROCESSO In tutti i segmenti di scuola azioni di formazione per il personale, per sostenere la didattica per competenze, l'acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche, la cultura della valutazione

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Tablet e PC	Didattica digitale	FESR - Fondi Scuola
Riorganizzazione ed aggiornamento reti LAN - Fibra	Didattica digitale	FESR - Fondi Scuola
LIM in classe	Didattica digitale	FESR - Fondi Regionali
Software gestionali	Formazione per didattica digitale	FESR - Fondi Scuola
Software robotica e Realtà aumentata	Innovazione tecnologicaDidattica	Fondi Scuola
Classe 3.0	Didattica digitale	FESR - Fondi Scuola

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione, da parte delle autorità competenti, a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali, individuate e richieste.

VALUTAZIONE**VERIFICA E VALUTAZIONE**

L'attività valutativa è lo strumento privilegiato per la continua regolazione del delicato rapporto intercorrente tra insegnamento/apprendimento, docente/discendente, contenuti/strategie ed è in tale ottica che verranno collocate le azioni di valutazione e verifica.

Il processo di verifica e valutazione non si configura come un mero accertamento formale della padronanza di particolari conoscenze o abilità. È, piuttosto, un'analisi critica degli obiettivi raggiunti, intesi come acquisizione progressiva di competenze.

Le verifiche sono svolte periodicamente e sistematicamente sotto forma di esercizi tradizionali, prove scritte, relazioni, attività di ricerca singola o di gruppo, colloqui individuali, miranti ad accertare la conoscenza di testi ed argomenti, la loro comprensione e la capacità di analizzarli e discuterli con coerenza logica.

Sono previste, oltre all'attribuzione di una valutazione scritta alla scadenza della prima (trimestre) e della seconda (penta mestre) frazione dell'anno scolastico, verifiche bimestrali, per monitorare il processo di apprendimento/insegnamento.

Sono oggetto di valutazione:

- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di autonomia nel lavoro scolastico.

Tali verifiche intermedie consentiranno di programmare eventuali interventi integrativi, finalizzati al consolidamento delle conoscenze, anche al fine di evitare la dispersione scolastica.

La valutazione degli apprendimenti è affidata al singolo docente e al consiglio di classe che devono garantire la massima obiettività possibile, ossia il più alto grado di imparzialità ed equità.

La valutazione è tempestiva e trasparente e tiene conto dei livelli di partenza e delle situazioni contestuali. Attraverso la raccolta di indicatori molteplici vengono fornite informazioni sulla progressiva acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Inoltre, la valutazione, in quanto formativa, ha funzione di feedback, favorisce il dialogo, stimola la riflessione e l'autovalutazione da parte dell'alunno e garantisce il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo.

Alla valutazione complessiva dello studente ed alla determinazione dei crediti scolastici (per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado), concorre anche il comportamento degli studenti (*Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 e DM n. 5 del 16 gennaio 2009*).

Tale valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, in riferimento all'intero anno scolastico. Pertanto, il consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. 5 del 16/01/09 art. 2 e3).

Sono da ritenersi "finalità prioritarie" della valutazione del comportamento (D.M. 5 del 16/01/09):

- i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che regolano la vita dell'istituzione scolastica;
- la consapevolezza dei diritti/doveri all'interno della comunità, promuovendo comportamenti coerenti con l'esercizio corretto dei propri diritti ed al tempo stesso dei propri doveri.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, in base ai seguenti indicatori e tenendo presente almeno due descrittori, individuati per ciascuna fascia della griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei Docenti.

- Comportamento
- Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici
- Frequenza e rispetto degli orari scolastici
- Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità
- Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola
- Collaborazione con insegnanti e compagni

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti da 6 a 10 anche se il sei indica una presenza in classe poco assidua o costruttiva ed un comportamento non sempre corretto.

Dalla valutazione delle assenze vanno escluse quelle riferibili a gravi e documentate ragioni di salute.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente(D.M. 5 del 16/01/09 art. 4):

- Nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma 1 dell'art. 4 del D.M. 5 del16/01/09;
- Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel

comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di all'art. 1 del D.M. 5 del 16/01/09.

L'attribuzione di una votazione tra 1 e 4, è indicativa di una grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni:

- Comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale non docente; uso irresponsabile delle strutture, del materiale della scuola e degli spazi comuni
- Frequenza irregolare; scarso rispetto degli orari scolastici
- Svolgimento disatteso dei compiti assegnati
- Disturbo assiduo delle lezioni; comportamento irresponsabile durante le attività extracurricolari, i viaggi e le visite di istruzione.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, approvate dal Collegio Docenti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

Livello	voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
ECCELLENTI	10	Piena ed organica acquisizione delle conoscenze disciplinari.	Applica con sicurezza, in modo critico e personale, le conoscenze disciplinari.	Sa organizzare i concetti ed i procedimenti delle discipline, risolvere problemi complessi in situazioni simili o diversificate, grazie al pieno sviluppo delle competenze specifiche ed al possesso di capacità critiche e personali.
ALTO	9	Piena e sicura acquisizione delle conoscenze disciplinari.	Applica con padronanza le conoscenze disciplinari.	Sa organizzare i concetti ed i procedimenti delle discipline, risolvere problemi in situazioni simili o diversificate, grazie al pieno sviluppo delle competenze richieste.
MEDIOALTO	8	Sicura e completa acquisizione delle conoscenze disciplinari.	Applica con sicurezza e autonomia le conoscenze disciplinari.	Sa elaborare in modo concreto ed autonomo i contenuti delle discipline con una terminologia appropriata.
MEDIO	7	Corretta e stabile acquisizione delle conoscenze disciplinari.	Applica correttamente e con discreta autonomia le conoscenze disciplinari.	Sa individuare le informazioni fondamentali applicando le regole e le procedure di base delle discipline, grazie a processi adeguati di memorizzazione ed organizzazione.

MEDIOBASSO	6	Essenziale acquisizione delle conoscenze disciplinari.	Applica in modo essenziale le conoscenze disciplinari e svolge con sufficiente autonomia semplici compiti.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio orale o del problema e le collega in modo non sempre adeguato.
BASSO	5	Parziale acquisizione delle conoscenze disciplinari	Applica con incertezza le conoscenze acquisite. Mostra scarsa autonomia.	Sa individuare parzialmente le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto e gli elementi fondamentali di un problema.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale</i>				
Fascia di livello	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
ECCELLENZA	10	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari e interdisciplinari	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze, riutilizza il linguaggio con proprietà, ricchezza e varietà	Effettua analisi ricche di osservazione in modo autonomo; organizza le conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazionericriche
	9	Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio	Effettua analisi complete ed approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate
ALTA	8	Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari	Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio	Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate, rielaborate e personali
MEDIO-ALTA	7	Conosce i contenuti in modo corretto e completo	Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche	Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate e rielaborate
MEDIA	6	Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico	Applica in modo essenziale ma sostanzialmente corretto le conoscenze disciplinari e linguaggi specifici	Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime valutazioni appropriate ma poco rielaborate

MEDIO-BASSA	5	Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari	Applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari, e i linguaggi specifici.	Riconosce i concetti essenziali, effettua alcuni collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni
BASSA	4	Possiede le conoscenze in modo lacunoso, incerto e scorretto	Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici.	Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2 Impreparato	L'allievo/a non possiede alcuna conoscenza della disciplina; evidenzia la mancanza totale di impegno e partecipazione e la completa assenza di sforzo applicativo.	L'allievo/a non fornisce nessun elemento che dimostri l'acquisizione di abilità.	L'allievo/a dimostra di non aver maturato alcuna delle competenze previste dalle discipline.
3	L'allievo/a possiede conoscenze molto limitate e confuse. Ignora i nuclei fondamentali degli argomenti oggetto di studio.	L'allievo/a non riesce a compiere semplici analisi e sintesi.	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato. Evidenzia assenza di rigore logico ed incapacità di individuare possibili soluzioni. Espone i contenuti in modo confuso e disorganico.
4	L'allievo/a possiede conoscenze lacunose e non corrette.	L'allievo/a evidenzia inadeguate capacità di analisi, sintesi e di organizzazione dei contenuti.	L'allievo/a mostra difficoltà nell'uso di concetti e linguaggi specifici delle discipline, nell'identificazione di problemi e nell'individuazione di possibili soluzioni. Espone i contenuti in modo impreciso.
5	L'allievo/a possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	L'allievo/a analizza, sintetizza e applica in modo approssimativo i contenuti essenziali delle discipline.	L'allievo/a, solo se guidato, riesce ad utilizzare concetti e linguaggi specifici delle discipline e ad identificare e risolvere situazioni problematiche. Espone i contenuti in maniera superficiale.

6	L'allievo/a possiede i contenuti essenziali delle discipline.	L'allievo/a evidenzia sufficienti capacità di analisi, e di organizzazione dei contenuti. Possiede un metodo di studio adeguato anche se poco personalizzato.	L'allievo/a comunica i risultati di apprendimento in modo semplice, con un linguaggio pertinente. Riesce ad identificare e risolvere problemi semplici. Se guidato/a, riesce a compiere interconnessioni tra contenuti e metodi delle singole discipline.
7	L'allievo/a possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'allievo/a evidenzia la capacità di analizzare e sintetizzare le conoscenze in modo autonomo.	L'allievo/a espone i contenuti in maniera chiara, utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Riesce ad interpretare testi complessi e ad identificare e risolvere problemi in maniera autonoma. Compie interconnessioni tra contenuti e metodi delle singole discipline.
8	L'allievo/a possiede una conoscenza completa ed organica dei contenuti.	L'allievo/a compie analisi e sintesi complete e coerenti. Possiede un metodo di studio efficace e autonomo.	L'allievo/a usa in modo appropriato il lessico specifico delle discipline. Interpreta testi complessi e identifica e risolve problemi in modo corretto. Opera con autonomia collegamenti interdisciplinari.
9/10	L'allievo/a possiede una conoscenza ampia, completa e approfondita dei contenuti.	L'allievo/a possiede un metodo di studio autonomo e flessibile che gli consente di condurre ricerche e approfondimenti personali, evidenziando capacità argomentativa, rigore logico e spirito critico.	L'allievo/a usa in modo puntuale ed efficace il lessico specifico delle discipline. Con rigore logico identifica problemi e individua possibili soluzioni anche in situazioni complesse. Coglie le interazioni tra i saperi ed elabora una visione critica della realtà.
NC Non classificato	Assenza di sufficienti elementi di valutazione		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA	
Giudizio sintetico	Descrittori
OTTIMO	Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, studia con assiduità, svolgendo con diligenza ed accuratezza i compiti. Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispetta pienamente le regole convenute. Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti. Assume un ruolo attivo e costruttivo all'interno del gruppo.
DISTINTO	Porta a termine gli impegni presi, svolge regolarmente i compiti. Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispetta le regole convenute. Assume comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti. Si inserisce positivamente nel gruppo.
BUONO	Generalmente porta a termine gli impegni presi, è piuttosto costante nello studio. Talvolta non porta il materiale necessario alle attività. Qualche volta disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, intervenendo a sproposito. A volte assume comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e degli adulti. Partecipa ai lavori di gruppo in modo non sempre positivo.
SUFFICIENTE	Spesso non porta a termine gli impegni presi e non svolge i compiti assegnati, è piuttosto disinteressato allo studio. Ha poco rispetto delle strutture e dei sussidi scolastici. Spesso non porta il materiale necessario alle attività. Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, intervenendo spesso a sproposito senza rispettare il proprio turno. Spesso ha comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e degli adulti.
NON SUFFICIENTE	Non porta a termine gli impegni presi, non svolge i compiti assegnati, è disinteressato alle attività didattico- educative proposte. Non porta mai il materiale necessario per le attività. Disturba durante le attività didattiche, non rispetta le regole convenute. Assume comportamenti scorretti nei confronti dei compagni e degli adulti. Spesso il suo comportamento diventa fonte di pericolo per sé e per gli altri.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Giudizio sintetico	Descrittori
VOTO 10	Ineccepibile rispetto del regolamento scolastico Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione Frequenza assidua, vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe
VOTO 9	Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione Frequenza alle lezioni assidua Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe
VOTO 8	Rispetto del regolamento scolastico Comportamento corretto e collaborativo Frequenza alle lezioni normale Durevole interesse e partecipazione attiva alle lezioni Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
VOTO 7	Rispetto del regolamento scolastico Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione Frequenza alle lezioni normale, interesse consapevole e continuo Corretto svolgimento delle consegne scolastiche
VOTO 6	Adeguatezza rispetto delle regole scolastiche Accettabile svolgimento delle scolastiche Sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
VOTO 5	Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare secondo quanto stabilito nel Regolamento di istituto Limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Saltuaria frequenza alle lezioni Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati Comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e compagni

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO			
VOTO	INDICATORI	GIUDIZIOSINTETICO	DESCRITTORI
10	Comportamento	OLTREMODOCORRE TTO	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	IRREPENSIBILE	Partecipa attivamente e costruttivamente alla vita della scuola, segue con interesse le proposte didattiche e assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	ASSIDUA	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE	Rispetta i regolamenti scolastici in modo scrupoloso e consapevole. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	RESPONSABILE	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ATTIVA E PROPOSITIVA	Collabora attivamente e in maniera propositiva alla vita scolastica con docenti e compagni.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIOSINTETICO	DESCRITTORI
9	Comportamento	MOLTO CORRETTO	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	ATTIVA	Partecipa attivamente alla vita della scuola, assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	REGOLARE	Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
	Rispetto del regolamento d'istituto	SCRUPOLOSO	Rispetta in modo scrupoloso i regolamenti scolastici.

	e del patto di corresponsabilità		Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	APPRIOPRIATO	Utilizza in modo appropriato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ATTIVA	Collabora attivamente alla vita scolastica con docenti e compagni.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIOSINTETICO	DESCRITTORI
8	Comportamento	CORRETTO	Il comportamento dell'alunno con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola è sostanzialmente corretto, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	ADEGUATA	Partecipa con discreto interesse alla vita della scuola, assolve alle consegne in maniera piuttosto costante.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	ABBASTANZA ASSIDUA	Frequenta con una certa assiduità le lezioni. Rispetta non sempre puntualmente gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	NON SEMPRE REGOLARE	Non rispetta sempre in modo scrupoloso i regolamenti scolastici. Ha avuto qualche richiamo verbale.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO	Utilizza in modo adeguato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	ABBASTANZA ATTIVA	Ha un ruolo attivo all'interno della classe.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIOSINTETICO	DESCRITTORI
7	Comportamento	NON SEMPRE CORRETTO	L'alunno/a non è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola, sia durante le attività curricolari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. Inoltre si rende responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni	REPRESIBILE	L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono. Non assolve in modo

	scolastici		Costante alle consegne.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	IRREGOLARE	Non frequenta con assiduità le lezioni e non rispetta gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	NON SEMPREREGOLARE	L'alunno non sempre rispetta i regolamenti scolastici. Ha frequenti richiami verbali e/o qualche nota disciplinare sul registro di classe.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO	Utilizza in modo inadeguato il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	POCO PARTECIPE	Ha un ruolo non particolarmente attivo all'interno della classe. Mostra uno scarso interesse alla vita scolastica.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIOSINTETICO	DESCRITTORI
6	Comportamento	NONCORRETTO	Il comportamento dell'alunno con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola è poco responsabile nonché scorretto, sia durante le attività curriculari che in quelle extracurricolari, comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione. L'allievo, inoltre, si rende spesso responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici e rispetta saltuariamente le consegne.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	BIASIMEVOLE	L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'atteggiamento che assume nei confronti di professori e compagni. Rispetta saltuariamente le consegne.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	DISCONTINUA	Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	INOSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI	E' stato protagonista di episodi di mancata osservanza dei regolamenti scolastici. Ha ricevuto ripetuti e non gravi richiami verbali e/o sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE	Ha un comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Disturba il regolare svolgimento delle lezioni.

VOTO	INDICATORI	GIUDIZIOSINTETICO	DESCRITTORI
5	Comportamento	DECISAMENTE CORRETTO	L'alunno/a ha un comportamento scorretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale non docente ed irresponsabile durante viaggi e visite guidate.
	Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici	DEPRECABILE	L'alunno viene sistematicamente ripreso per i modi in cui si atteggia nei confronti dei docenti e dei compagni. Non esegue i compiti assegnati.
	Frequenza e rispetto degli orari scolastici	DISCONTINUA E IRREGOLARE	Frequenza discontinua e irregolare; scarso rispetto per gli orari scolastici.
	Rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI	Richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (art. D.M. 5 del 16/01/09).
	Uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE	Utilizza in modo del tutto irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, arrecando ad essi danni.
	Collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE	Disturba continuamente le lezioni. Ha un ruolo negativo nel gruppo classe.

MODALITÀ ED ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO (20% delle ore curricolari)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, dopo la verifica formativa, finalizzata a cogliere informazioni sul livello di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno nelle varie aree disciplinari, predisporranno:

- in particolare nell'area linguistico-espressiva ed in quella logico-matematica, in orario curricolare ed eventualmente extracurricolare, interventi di recupero, rinforzo e consolidamento per gli alunni in difficoltà, al fine di migliorare le loro conoscenze ed abilità con un percorso didattico diversificato ed individualizzato;
- attività di potenziamento, attraverso opportune strategie, per valorizzare le eccellenze presenti in ogni classe.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

I Docenti alla fine di ogni modulo didattico svolto

- effettueranno una verifica formativa, per individuare gli alunni che procedono con più fatica e quelli che hanno già acquisito le competenze previste;
- determineranno le strategie e le attività opportune per il recupero motivazionale e disciplinare rivolto agli studenti in difficoltà, da attuarsi nelle ore curricolare/o extracurricolare; contemporaneamente saranno realizzate attività per valorizzare le eccellenze presenti in classe.

ATTIVITÀ RELATIVA AD INTERVENTI INTEGRATIVI (IDEI)

Le attività di recupero si svolgeranno al di fuori dell'orario di lezione, alla fine della prima e/o seconda frazione dell'anno, per gli alunni segnalati dai rispettivi consigli di classe.

Durante tale attività saranno riproposti quegli argomenti, nei confronti dei quali gli studenti hanno dimostrato di avere una conoscenza frammentaria e superficiale, con risultati negativi.

Al termine del corso di recupero (non obbligatorio) sarà somministrata una prova di verifica, il cui esito sarà comunicato alle famiglie.

Per gli allegati sotto elencati si rimanda al sito della Scuola: www.convittocolletta.gov.it

1. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
3. PIANO DI FORMAZIONE
4. PIANO ALTERNANZA
5. OFFERTA FORMATIVA (SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO E SECONDARIA DI 2° GRADO)
6. PIANO SCUOLA DIGITALE A.S. 2015-2016
7. MONITORAGGI IN USCITA (SECONDARIA DI 1° GRADO E SECONDARIA DI 2° GRADO)
8. PIANO INCLUSIONE
9. ORGANICO FUNZIONALE A.S. 2016-2017 (DOCENTI, EDUCATORI E PERSONALE A.T.A)
10. REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO.